

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2018 DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO

Il giorno 5 luglio 2018, alle ore 11:00, presso la Sala Commissioni della Provincia in Corso Garibaldi 59 a Reggio Emilia, si è riunita la Conferenza provinciale di coordinamento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/03 per la discussione del seguente **ordine del giorno**:

1. Programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della L.107/2015, del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018 e della DGR 385/2018: condivisione delle priorità per la definizione del Piano provinciale triennale degli interventi di edilizia scolastica;
2. varie ed eventuali.

Dei soggetti istituzionalmente chiamati a costituire la Conferenza provinciale di coordinamento sono **presenti**:

- Ilenia Malavasi, Vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia con delega all'Istruzione, Presidente della Conferenza;
- Mario Maria Nanni, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia (rappresentato da Felicità Buscaino, funzionario con funzioni vicarie);
- Milena Beneventi, Assessore alle Politiche Educative del Comune di Casalgrande, in rappresentanza dell'ambito Tresinaro Secchia;
- Fabio Bertoldi, Dirigente scolastico IC "Boiardo" di Scandiano;
- Daniele Cottafavi, Dirigente scolastico IC "Pertini 2" di Reggio Emilia;
- Emanuele Ferrari, Assessore al Welfare, Scuola e servizi educativi, Formazione professionale, Giovani, Cultura del Comune di Castelnovo ne' Monti, in rappresentanza dell'ambito Appennino reggiano;
- Mariangela Fontanesi, Dirigente scolastico IC Gualtieri;
- Lorenzo Franchini, Dirigente scolastico I.C. Busana;
- Massimo Gazza, Sindaco del Comune di Boretto, in rappresentanza dell'ambito Bassa reggiana;
- Lorenzo Lotti, Dirigente scolastico I.C. "A. Manzoni" di Reggio Emilia;
- Domenica Tassoni, Dirigente scolastico Istituto "Scaruffi - Levi - Tricolore" di Reggio Emilia;
- Elena Veneri, Assessore all'Istruzione, Sport e Giovani del Comune di Correggio, in rappresentanza dell'ambito Pianura reggiana.

Sono **assenti**: Paola Bacci, Dirigente scolastico Istituto "Cattaneo-Dall'Aglio" di Castelnovo ne' Monti; Paola Casali, Sindaco del Comune di Bagnolo in Piano; Raffaella Curioni, Assessore a Educazione e Conoscenza del Comune di Reggio Emilia; Barbara Fava, Dirigente scolastico Istituto "Russell" di Guastalla; Marcello Moretti, Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza; Mirella Rossi, Assessore alla Scuola, Pace e Diritti Umani del Comune di Albinea.

Partecipano senza diritto di voto l'Ing. Valerio Bussei, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio edilizia della Provincia di Reggio Emilia; l'Arch. Anna Campeol, Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia; l'Ing. Azzio Gatti, funzionario del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio edilizia; il Sig. Andrea Modesti, funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale.

Verbalizza la Dott.ssa Nadia Castagnetti, funzionario del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio.

La **Presidente Malavasi** saluta la Conferenza e introduce il primo punto all'ordine del giorno. Espone di seguito le slides, parte integrante e sostanziale del presente verbale, in cui sono proposti i criteri per la valutazione degli interventi di edilizia scolastica presentati dai Comuni. Illustra anche l'elenco degli interventi proposti dalla Provincia così come deliberati con decreto presidenziale n. 108 del 1° giugno 2018.

Il **Preside Lotti** chiede se i prefabbricati dell'Istituto Galvani-Lodi richiesti dalla scuola stessa per il prossimo anno scolastico siano oggetto di finanziamento, visto il loro carattere provvisorio.

La **Presidente Malavasi** chiarisce che i prefabbricati non sono oggetto di finanziamento. Nel caso dell'Istituto Galvani-Lodi di via della Canalina a Reggio Emilia si è valutato di inserire sul Piano provinciale triennale un intervento di ampliamento e d'intesa con la Dirigente scolastica si è deciso di collocare nel frattempo un prefabbricato da due aule nel cortile della scuola per fare fronte alle immediate necessità dell'anno scolastico che inizierà a settembre.

Il **Preside Franchini** interviene in merito all'Istituto Mandela. Afferma che è una scuola senza sede, dislocata in più edifici di diverse proprietà, uno dei quali non rispondente alle esigenze della scuola. Rispetto ai criteri proposti, non condivide quindi che gli interventi di ampliamento o nuova costruzione ricevano un punteggio più basso degli interventi di adeguamento sismico.

La **Presidente Malavasi** spiega che i criteri proposti valgono per graduare le 81 richieste di finanziamento presentate dai Comuni, cui viene destinato non meno del 60% delle risorse che saranno assegnate al nostro territorio. La Provincia ha già individuato le proprie priorità, cui verrà destinata una quota non superiore al 40% delle risorse assegnate, con decreto del Presidente del 1° giugno 2018. Specifica comunque che in quel caso non si tratta di un ampliamento, ma di una nuova costruzione in sostituzione di un edificio esistente, la cui ristrutturazione e messa a norma risulta non vantaggiosa dal punto di vista economico.

L'**Assessore Ferrari** informa che il Comune di Castelnovo ne' Monti e la Provincia hanno condiviso nei mesi scorsi un percorso importante che nei prossimi anni coinvolgerà le scuole superiori presenti nel territorio comunale.

La **Presidente Malavasi** conferma che Provincia e Comune di Castelnovo ne' Monti stanno lavorando insieme al fine di lasciare prioritariamente la sede del Mandela collocata nell'edificio di Via Morandi. Si tratta di un percorso condiviso a supporto dei nuovi interventi inseriti nella programmazione triennale di competenza provinciale, in particolare la costruzione della nuova sede dell'Istituto Mandela e l'ampliamento dell'Istituto Cattaneo.

Il **Preside Bertoldi** non condivide che agli interventi finalizzati al conseguimento delle certificazioni di agibilità e antincendio, che impattano fortemente sulle scelte dei dirigenti scolastici nell'esercizio della propria attività, venga assegnato un punteggio decrescente rispetto agli interventi antisismici e agli ampliamenti e/o nuove costruzioni.

La **Presidente Malavasi** precisa che ai Comuni sono state inviate due tipologie di schede. Se la richiesta di finanziamento era relativa all'esclusivo conseguimento della certificazione antincendio, i Comuni avevano a disposizione una scheda specifica,

contrassegnata con la lettera B, per cui si procederà ad approvare una specifica graduatoria, cui sono destinate risorse dedicate.

Il **Preside Cottafavi** conferma che per i Dirigenti scolastici è importante che il conseguimento della certificazione antincendio venga valorizzato, perché impatta pesantemente sulla tranquillità del lavoro di ogni giorno.

La **Preside Tassoni** chiede se la scheda B sopra menzionata era relativa anche al conseguimento dell'agibilità.

L'**Ing. Bussei** risponde negativamente, spiegando che l'agibilità è una certificazione molto ampia, che comprende un'idoneità generale dell'edificio.

Il Sig. **Modesti** precisa che le 81 domande di finanziamento pervenute dai Comuni tramite la presentazione della scheda A vanno considerate come progetti compositi, al cui interno sono ricomprese varie tipologie di intervento, tra cui anche quelli volti al conseguimento della certificazione antincendio. I Comuni avevano però a disposizione anche la scheda B, per interventi relativi all'esclusivo conseguimento della certificazione antincendio.

La **Presidente Malavasi** richiama l'attenzione della Conferenza sulle categorie di valutazione delle schede A che sulle slides vengono identificate con il colore rosso e i cui punteggi possono essere sommati tra loro, in base a quanto dichiarato dai Comuni nella scheda di progetto.

In particolare, per quanto riguarda la scheda A, si propone di aggregare le tipologie di intervento, coerenti con le indicazioni contenute nel Decreto 3 gennaio 2018 e nella Deliberazione regionale n. 385/2018, così da formare 8 categorie di valutazione riguardanti: opere di innalzamento della sicurezza relativamente il rischio sismico (adeguamenti, nuove costruzioni in sostituzione o miglioramenti in presenza di vincolo di interesse culturale), presenza dell'Indice di Rischio, interventi finalizzati al conseguimento della certificazione di agibilità, interventi finalizzati al conseguimento della certificazione antincendio, ampliamenti e/o nuove costruzioni ovvero progetti di nuova edificazione o di ampliamento in attuazione della programmazione scolastica, interventi diversi (relativi a opere su fabbricati normativamente adeguati), fattori premianti, fattori economici. La graduazione delle domande avverrà assegnando punteggi progressivamente decrescenti ai seguenti gruppi: antisismica e indice di rischio; ampliamenti e/o nuove costruzioni; certificazioni di agibilità e antincendio; interventi diversi, fattori premianti e fattori economici.

Per quanto attiene alle schede B, si propone di graduare gli interventi di adeguamento antincendio di competenza dei Comuni secondo il seguente ordine di priorità: livello progettuale; entità della popolazione scolastica coinvolta; quota di cofinanziamento.

Poiché non ci sono altri interventi, la **Presidente Malavasi** chiude la discussione e mette in votazione i criteri proposti per la valutazione degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 presentati dai Comuni, tanto per la scheda A quanto per la scheda B. L'assemblea approva i criteri all'unanimità.

Alle ore 12.20 la seduta è tolta.

La Presidente
Ilenia Malavasi